



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 18 marzo 2021

FIN - Campania

18/03/2021	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 37	3
<hr/>		
18/03/2021	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 38	5
<hr/>		
18/03/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 46	7
<hr/>		
LA RINCORSA sui VACCINI E IL RICORDO DELLE VITTIME L' ue INTANTO PREPARA IL PASSAPORTO PER I VIAGGI		
<hr/>		

Malagò, un rivale in più Di Rocco punta al Coni

di Franco Fava ROMA Una poltrona per tre. Inizia a essere sempre più ambita la poltrona di presidente del Coni. La cui elezione è in programma il 13 maggio a Milano. Alla prima sfilata di Giovanni Malagò, la campionessa olimpica di ciclismo Antonella Belluti, sta per aggiungersi la candidatura di Renato Di Rocco. Classe 1947 e dal 2005 fino a poche settimane fa presidente indiscusso del ciclismo, Di Rocco starebbe meditando il grande passo dopo essere stato sollecitato da alcuni presidenti federali da tempo non proprio ascrivibili tra gli amici di Malagò (in primis Barelli del nuoto e Binaghi del tennis). Ma non sarebbero i soli: la fronda "di disturbo" sembra allargarsi, complici anche i tanti nodi irrisolti nel rapporto Coni-Sport e Salute.

Di Rocco non ha mai smentito le voci sulla sua scesa in campo. La sua candidatura non sarebbe comunque di rottura, come lo è invece quella della Belluti, la prima a rompere gli indugi lo scorso dicembre. La campionessa olimpica di Atlanta 1996 e Sydney 2000 non può contare su un curriculum dirigenziale di livello, né sull'appoggio di una parte dei presidenti federali. Di Rocco invece gode di una lunga esperienza, costruita nei quattro mandati da presidente della Fci, ma anche come membro della Giunta Coni e responsabile in passato dell'ufficio Giochi della Gioventù. Non si è ricandidato all'ultima assemblea federale, che ha visto la sonora bocciatura della sua vice Daniela Isetti per mano di Cordiano Dagnoni.

«Tra qualche giorno scopriremo tutte le carte. Potrebbe essere una nuova e interessante avventura», il riferimento velato di Di Rocco alla sua candidatura.

ATTESA. È singolare come per la prima volta la corsa alla poltrona del Coni veda in lizza due concorrenti provenienti dallo stesso sport proprio nell'assemblea elettiva che per la prima volta in oltre un secolo di storia non si svolgerà a Roma. Malagò, che nel frattempo è stato nominato anche membro del Cio, rincorrerà a Milano il terzo e ultimo mandato. Non sarebbe invece la prima volta con tre candidati in lizza per il Coni. Nel 2001, alla prima elezione dopo la riforma Melandri del 1999, se ne contavano quattro, tra cui l'ex rugbista e noto chef romano, Alberto Ciarla.

Sempre che nel frattempo non ci siano altri contendenti disposti a mettersi in gioco. La scadenza dei termini di presentazione delle candidature infatti è fissata al 22 aprile. E, nonostante domenica si sia concluso il turno elettorale, che ha rinnovato i vertici di 44 federazioni nazionali, non si è ancora completata la composizione del nuovo Consiglio nazionale. Restano da definire i delegati periferici, i rappresentanti delle Associate, dei tecnici e degli atleti: su 74 votanti, ben 28 non sono ancora noti. Sarà anche per questo che Di Rocco vuole attendere la composizione della base elettorale. Sulla



Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

carta Ma lagò resta il favorito, può contare sull' appoggio di peso di Gianni Petrucci e Gabriele Gravina per superare con ampio margine il quorum di 38 voti. Sono lontani i tempi del duello epico tra Arrigo Gattai e Primo Nebiolo, che nel 1987 si risolse solo in nottata e grazie all' intervento di uno storico politico di razza.

Attesa per i risultati di oggi, se ci sarà l'ok gli Stati sono pronti

AstraZeneca, risponde l' Ema Barelli: «Vaccini in piscina»

La Federnuoto apre i suoi Centri federali per le somministrazioni E oggi giorno delle vittime Covid

Medici e infermieri italiani sono stati candidati al Nobel per la Pace 2021.

La candidatura presentata dalla Fondazione Gorbachev e stata accolta da Oslo. Motivazione: i primi nel mondo occidentale a dover affrontare una gravissima emergenza. E oggi giornata della memoria delle vittime del Covid con le bandiere a mezz' asta in tutta Italia, il premier Draghi a Bergamo: il ricordo della foto del corteo di bare sui camion. L' Ue lancia il "passaporto" vaccinale, che vorrebbe in vigore da giugno. Presentata la proposta legislativa di per un certificato vaccinale, il "Digital Green Certificate", per facilitare la libera circolazione sicura all' interno dell' Ue in tempi di pandemia di Covid-19. In vigore entro metà giugno, sarà disponibile, gratuitamente, in formato digitale o cartaceo. Lo stop al vaccino AstraZeneca: EMA verso il via libera, ma Ue intanto si fa anticipare 10 milioni di dosi Pfizer. In Belgio, chi rifiuta AstraZeneca non sarà più chiamato per il vaccino.

IN ITALIA. Sono 23.059 i nuovi casi in 24 ore e 431 i morti per Covid (nel bollettino del 16 marzo i nuovi casi sono stati 20.396 e i morti 502). Dall' inizio dell' epidemia i contagi sono in totale 3.281.810 e i morti salgono a 103.432. I test effettuati nell' ultima giornata sono stati 369.084. Il tasso positività si attesta al 6,2% (+0,7%). I guai riti assommano a 2.639.370. Gli italiani attualmente positivi sono 539.008: 26.517 (più 419) ricoverati con sintomi in reparti non critici, 3.317 (più 324) in terapia intensiva. La Regione che fa registrare il più alto numero di infezioni su base giornaliera è la Lombardia (4.490), poi Campania (2.665) e Piemonte (2.374). Le dosi di vaccino anti -Covid somministrate finora sono state 7.039.518, a ricevere entrambe le dosi sono state 2.145.434 persone.

NUOTO APRE. La Federnuoto mette a disposizione i suoi centri federali per i vaccini. Il consiglio federale - come annunciato dal presidente Paolo Barelli - ha deciso di attrezzare gli impianti ad hub per la vaccinazione contro il Covid-19. Individuati i Centri Federali di Verona, Trieste, Frosinone, Viterbo, lo Stadio del Nuoto di Torino e a Roma il Foro Italico, l' UnipolSai BluStadium di Pietralata e il Polo Acquatico Frecciarossa di Ostia. «Riteniamo l' Ue da giugno lancia il "passaporto vaccinale" per viaggi in totale libertà un dovere nei confronti di tutti i cittadini rendere pubblici questi spazi per facilitare e velocizzare le procedure vaccinali», ha detto Barelli».

NEL MONDO. I nuovi casi in 24 ore sono 388.089. Per un totale di 120.745.792 contagiati dall' inizio della pandemia. I morti giornalieri sono stati 8.576 per un totale che sale a 2.671.764 decessi. I guariti finora sono 68.481.161. In India quasi 29 mila casi, il livello più alto dal 13 dicembre. A Parigi, terapie intensive sature: si valuta un nuovo lockdown.

STATI UNITI. Nelle ultime 24 ore i nuovi contagiati sono stati 68.346 e i morti 1.274. I totali salgono



Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

a 29.788.154 contagiati e a 542.304 morti. A Disneyland da ieri è vietato urlare sulle montagne russe. Già il Giappone aveva suggerito questa regola. L'obiettivo è bloccare eventuali goccioline di saliva infette che fuoriescono dalle bocche o dai nasi degli ospiti.

FRANCIA. Oltre 38 mila nuovi casi e 357 morti nelle ultime 24 ore, 4.219 positivi si trovano in terapia intensiva.

OMS. «Vaccino Johnson&Johnson consigliato contro le varianti».

INFETTA IL CUORE. In 3 morti di Covid su 4, il virus ha "invaso" anche il cuore. Lo indicano i risultati delle autopsie presso il Massachusetts General Hospital di Boston.

BOERI. Stefano Boeri vince la battaglia contro il Covid: «Era la variante inglese, esperienza angosciante».

La risposta al Covid

LA RINCORSA sui VACCINI E IL RICORDO DELLE VITTIME L' UE INTANTO PREPARA IL PASSAPORTO PER I VIAGGI

AstraZeneca: l' Ema decide dopo lo stop. L' Italia tenta il recupero In campo farmacie e infermieri. Oggi Draghi in visita a Bergamo per la giornata di lutto nazionale. Bruxelles studia il "green pass"

PIERLUIGI SPAGNOLO

Oggi in Italia è lutto nazionale, bandiere a mezz' asta per le vittime del Covid.

Ed è una giornata importante per la lotta al virus: l' Ema si pronuncia su AstraZeneca.

Ci si aspetta una conferma delle rassicurazioni già espresse martedì dalla direttrice dell' agenzia europea del farmaco, Emer Cooke. «I benefici sono molto superiori agli eventuali effetti collaterali, nessuna prova certa di un collegamento vaccino-trombosi», ha già detto il capo dell' Ema, dopo lo stop in mezza Europa dovuto ad alcuni casi giudicati sospetti. Compresa l' Italia, dove però le prime autopsie hanno escluso legami tra vaccinazioni e decessi, ma una nuova inchiesta è stata aperta ieri a Mantova. Con ogni probabilità, anche oggi l' Ema confermerà questa linea. «Ho fiducia nel vaccino AstraZeneca. Domani (oggi, ndr) l' Ema sono convinta che chiarirà la situazione», ha detto la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. E l' Italia? La rassicurazione dell' Ema porterebbe alla fine dello stop cautelativo ordinato lunedì pomeriggio. Anche in Italia le vaccinazioni con AstraZeneca ripartirebbero immediatamente, come d' altronde ha già annunciato anche il premier Mario Draghi, d' intesa con il presidente francese, Emmanuel Macron. E anche il ministero della Salute della Germania, il Paese che per primo ha sollevato dubbi, fa sapere che «in caso di via libera, ci adegueremmo alla decisione dell' Ema». Anche l' Organizzazione mondiale della sanità si schiera: «Gli esperti stanno valutando gli ultimi dati. Al momento l' Oms raccomanda di continuare con le vaccinazioni», si legge, «il numero di eventi gravi, verificatisi a seguito di vaccini, è stato estremamente basso rispetto a milioni di vaccinati. È importante che le vaccinazioni continuino». E dal Regno Unito, che ha già vaccinato con AstraZeneca circa 17 milioni di persone, non si registrano casi sospetti ma un calo dell' 80% nei ricoveri e dell' 85% dei casi mortali. E il premier Boris Johnson si dice pronto a farsi vaccinare con quel farmaco.

AstraZeneca taglia le dosi.
È ancora la presidente della Commissione Ue a lanciare l' allarme sulle forniture.
«AstraZeneca ha annunciato che nel secondo trimestre consegnerà all' Unione europea 70 milioni di dosi rispetto ai 180 milioni che aveva promesso di fornire», ha detto Von der Leyen. Nel secondo trimestre arriveranno da Pfizer 200 milioni di dosi, 55 da Johnson&Johnson e 35 da Moderna.
Le prime vaccinazioni con il prodotto di J&J sono attese a fine aprile. Durante il primo trimestre del 2021, 50 milioni di europei sono stati immunizzati e l' obiettivo è quello di «vaccinare il 70% della popolazione adulta entro la fine dell' estate», ha detto Von der Leyen. Per i vaccini, l' Ue «è



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

la regione che ha esportato di più, 41 milioni di dosi a 33 Paesi, ma nulla sta tornando indietro. Ci deve essere reciprocità e proporzionalità». Altrimenti, stop all' export.

Vaccinazione o test per viaggiare nell' Ue.

L' obiettivo è chiaro: risolleverare il turismo, nella prossima estate, ma senza il "liberi tutti" della stagione scorsa. Per questo, i cittadini europei potranno tornare a spostarsi fornendo la prova della vaccinazione, oppure di essere negativi al test o di essere guariti dal Covid, avendo sviluppato gli anticorpi. Le tre opzioni coniugano garanzie sanitarie ed evitano discriminazioni per i non vaccinati. Il nuovo "pass sanitario" è stato presentato ieri dalla Commissione Ue. L' iter è appena iniziato, ma il pass potrebbe essere disponibile da giugno in formato digitale o cartaceo, nei 27 Paesi dell' Ue. Ammetterà tutti i vaccini disponibili. L' ipotesi del certificato per tornare a viaggiare, anche definito "green pass", «verrà discussa a fine mese nel Consiglio europeo e penso che alla fine si troverà un' intesa. Noi siamo fiduciosi» ha detto il ministro del Turismo, Garavaglia.

Bisogna correre con le vaccinazioni.

Vaccinare ovunque, in tutte le sedi (ieri anche la Federnuoto ha annunciato che metterà a disposizione centri e piscine).

Ampliare il numero dei vaccinatori, grazie agli accordi con medici di famiglia, specializzandi, odontoiatri (su base volontaria). Serviranno turni speciali, di notte e nei weekend, per recuperare lo stop per la questione AstraZeneca. L' obiettivo del governo è di riassorbire il ritardo in due settimane. Sempre in questa direzione, arriva anche la novità annunciata ieri dal ministro della Salute, Roberto Speranza. A breve si potrà fare il vaccino anti-Covid anche in farmacia. «Stiamo lavorando per favorire l' impegno di farmacie e di infermieri nella campagna di vaccinazioni, per favorirne così l' accelerazione», ha annunciato Speranza in commissione alla Camera e al Senato. Per far rientrare le farmacie nella campagna di vaccinazione occorre il coinvolgimento delle Regioni e della struttura commissariale per l' emergenza Covid. Insieme a un team di farmacisti dovrà esserci anche un medico. La Liguria partirà con la sperimentazione il 29 marzo, come annunciato dal governatore Giovanni Toti. «Saranno 50 i punti di vaccinazione, i vaccini saranno direttamente somministrati nelle farmaci

e, con prenotazione agli sportelli del Cup», ha sottolineato Toti. «Consentire la vaccinazione in farmacia, raggiungibile a piedi mediamente in cinque minuti da ogni italiano, va incontro alle esigenze di milioni di cittadini, che altrimenti avrebbe

ro difficoltà ad accedere ad u

n punto vaccinale», dice Federfarma. Il virus intasa gli ospedali. Altri 23.059 nuovi positivi, dai 369.084 tamponi (molecolari e antigenici) processati nelle ultime ore. La percentuale è risalita così al 6,1% (dal 5,5% di mercoledì). Ancora 431 decessi, dopo i 502 del giorno precedente, un dato che preoccupa. Così come allarma la pressione sugli ospedali, con i ricoveri in crescita. Sessantuno posti occupati in più nelle terapie intensive (saldo tra entrate e uscita, 324 gli ingressi), e altri 419 ricoveri

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

nei reparti ordinari. Sono tredici le regioni che hanno superato la soglia di allarme per l' occupazione ospedaliera. E ieri, nel giorno del 160° anniversario dell' Unità d' Italia, sono arrivate le parole del presidente della Repubblica: «L' Italia, colpita duramente dall' emergenza sanitaria, ha dimostrato ancora una volta unità e coesione. Nel distanziamento imposto dalle misure di contenimento, ci siamo ritrovati più vicini e consapevoli di appartenere a una comunità capace di risollevarsi dalle avversità» ha detto Sergio Mattarella. E oggi il Paese ricorda tutte le vittime del Covid, ormai più di 103 mila. Il premier Draghi sar

à a Bergamo, dove un anno fa c' erano le bare sui camion militari. TEMPO DI LETTURA 3'55"